

MESSAGGIO AI TURISTI

Carissimi turisti, benvenuti! Vi accogliamo con gioia, vi aspettavamo!

Anche quest'anno siete arrivati nella nostra terra jonica per il desiderio di godere del mare e delle colline, luoghi di incantevole bellezza, per ammirare le opere d'arte della nostra cultura e della nostra storia, per incontrare la comunità cristiana con le sue chiese e le sue tradizioni religiose e per assaporare le delizie della nostra cucina. Nel mondo in cui viviamo è quasi una necessità potersi ritemperare nel corpo e nello spirito, in quanto le condizioni di vita, spesso frenetiche, lasciano poco spazio al silenzio, alla riflessione e al distensivo contatto con la natura. Le vacanze sono, quindi, giorni nei quali vi potete dedicare più a lungo alla contemplazione del creato, alla preghiera e alla lettura nel contesto sereno della famiglia, e al dialogo con gli altri. Esse sono anche e soprattutto un momento per ringraziare Dio davanti allo spettacolo della natura che ci ha dato.

Quest'anno vi vogliamo consegnare alcune parole del Messaggio per la 12^a Giornata Nazionale per la Custodia del Creato del 1° settembre 2017:

“Questo 2017, proposto alla comunità internazionale come anno del turismo sostenibile, invita a riflettere su quest'ultima dimensione, quasi forma contemporanea del viaggiare. Certo, talvolta il turismo disegna situazioni drammaticamente contraddittorie nel contrasto tra la povertà di molti e la ricchezza di pochi. In tanti altri casi, però, esso giunge a realizzare una positiva crescita in umanità nella convergenza tra la rigenerante contemplazione del bello (naturale e culturale), l'incontro pacificante delle diversità culturali e lo sviluppo economico. Per l'Italia, in particolare, il turismo è fattore di grande rilievo, che contribuisce in modo determinante - in forme dirette ed indirette - all'economia del paese e all'occupazione: tanti gli italiani e le italiane per cui lavoro significa turismo. Anche per questo il nostro paese ha sviluppato una viva cultura dell'accoglienza, da coltivare ed estendere, anche verso i soggetti più fragili”.

Siamo certi che questa forma di turismo sostenibile vi permetterà di conoscere meglio il nostro territorio e trasformerà il vostro viaggio in un bene relazionale, in un incontro esperienziale che potrà davvero contribuire a cambiare – in meglio – i rapporti tra le persone e quindi il mondo. La categoria del “turismo sostenibile” è una traduzione della “civiltà dell'amore” (LS 231) e della “cultura della cura” (ibid.), dell'accoglienza, dell'ospitalità, della sobrietà e del rispetto della terra, del mare, del cielo. Anche in questo si vive realmente la *custodia del creato* che, insieme al lavoro, costituisce una nuova frontiera dell'evangelizzazione.

Nel benedirvi, vi chiediamo di lasciar entrare nel vostro cuore quella «gioia che è di Dio», ringraziando il Signore per la bellezza del Suo creato, e in Cristo vi auguriamo buone vacanze.

+ Vincenzo Pisanello
Vescovo di Oria
www.diocesioria.it

+ Filippo Santoro
Arcivescovo Metropolita di Taranto
www.diocesi.taranto.it

+ Claudio Maniago
Vescovo di Castellaneta
www.diocesicastellaneta.net